NAVELLI: ORDIGNO BELLICO TROVATO DURANTE I LAVORI DI RICOSTRUZIONE, FATTO BRILLARE

25 Novembre 2020



NAVELLI – Una mina anticarro di fabbricazione tedesca è stata rinvenuta a Navelli. L'ordigno, ad alta carica esplosiva e risalente alla Seconda Guerra Mondiale, è stato trovato da alcuni operai impegnati nei lavori per la ricostruzione privata post sisma 2009 in un cantiere nella frazione di Civitaretenga.

Gli stessi hanno evitato il più possibile di muovere l'ordigno che, molto probabilmente, era ancora funzionante e ad alto potenziale esplosivo. Sul posto si sono recati il sindaco Paolo Federico e i Carabinieri di Navelli, mentre veniva tempestivamente informata la Prefettura dell'Aquila che ha coordinato le operazioni per fare brillare la mina.

A svolgere l'attività più delicata sono stati gli artificieri del Genio Pionieri di Roma che hanno rimosso l'ordigno dal cantiere edile e lo hanno portato in un posto sicuro dove è stato fatto brillare grazie a delle cariche posizionate sulla calotta.

"L'intervento", ha detto il sindaco Paolo Federico, "Si è concluso con successo e per fortuna il pericolo è stato rimosso senza arrecare danni a persone o cose. Per questo desidero ringraziare quanti si sono prodigati per il buon esito dell'operazione in primis la stazione Carabinieri di Navelli e il suo comandante Maresciallo Maggiore Danilo Pinna e il Genio Pionieri di Roma ". La mina risalente alla Seconda Guerra Mondiale rappresenta anche una testimonianza del passaggio della guerra nella zona dell'altopiano di Navelli.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli